



**SINDACATI  
DEI PENSIONATI  
DI BRESCIA**



**CGIL**  
SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI  
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20  
25126 Brescia  
Tel. 030 3729370  
Fax 030 2729371  
E-mail: spi@cgil.brescia.it



**FNP  
CISL  
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 Brescia  
Tel. 030 3844630  
Fax 030 3844631  
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it



**UILPENSIONATI**

Via Vantini, 5  
25126 Brescia  
Tel. 030 2807847  
Fax 030 3771654  
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 25 ottobre 2018

**CGIL, CISL E UIL COMMENTANO IL «DEF» PREDISPOSTO DAL GOVERNO**

## Manovra 2019 inadeguata I sindacati: «Altre le priorità»

In queste settimane l'attenzione del Paese è concentrata sul «Def», il Documento di Economia e Finanza che il Governo sta approntando. «La manovra del Governo - scrivono in un documento unitario Cgil, Cisl e Uil; per presentarlo e discuterlo saranno organizzate riunioni e attivi anche a Brescia - pur rappresentando una prima inversione di tendenza, mostra elementi di inadeguatezza ed è carente di una visione del Paese e di un disegno strategico che sia capace di ricomporre e rilanciare le politiche pubbliche finalizzate allo sviluppo sostenibile e al lavoro. Nella manovra di oltre 37 miliardi, 22 dei quali in deficit, mancano le risorse per gli investimenti poiché si privilegia la spesa corrente, si preannunciano ulteriori tagli e si introducono misure che non determinano creazione di lavoro ma rischiano di rappresentare mere politiche di assistenza. Il contrasto alla povertà è senza dubbio una priorità per il Paese, ma la povertà

non si combatte se non c'è lavoro e non si rafforzano le grandi reti pubbliche del paese: sanità, istruzione e servizi all'infanzia e assistenza».

Consapevoli che sarà necessario conoscere nei dettagli quanto è solo stato annunciato ed ha già suscitato non poche reazioni anche a livello europeo, i sindacati dei pensionati bresciani sottolineano le priorità da affrontare, in linea con quanto affermato in questi anni.

Il tema pensioni è centrale nella discussione aperta. Spi, Fnp e Uilp sottolineano che è urgente definire per le pensioni in essere un meccanismo di rivalutazione annuale teso a tutelare meglio il potere d'acquisto: quello attuale è inadeguato, non protegge realmente il reddito, in particolare per gli assegni che derivano da decenni di lavoro e contributi. Va garantito dal 1° gennaio 2019 il ripristino della piena rivalutazione. Nelle discussioni, pur ampie, di questi giorni non c'è traccia di questo obiettivo.

Si chiede che entri nell'ordine del giorno per non penalizzare, nuovamente, i pensionati già colpiti negli anni recenti.

Per quanto riguarda il superamento della legge Fornero, i sindacati ribadiscono la necessità di intervenire, anche proseguendo il lavoro svolto unitariamente al tavolo di confronto con il Governo, avviato nella scorsa legislatura. La vertenza unitaria di Cgil, Cisl e Uil e dei pensionati ha conseguito risultati parziali, ma importanti come l'ampliamento della quattordicesima mensilità, della no tax area, cumulo gratuito, interventi su lavori precoci e usuranti.

Forti critiche anche sull'idea del ricalcolo delle pensioni, ingiusto, iniquo e recessivo: il ricalcolo rischia di penalizzare gli assegni di quanti, in modo onesto, sono andati in pensione secondo le regole vigenti. Merita un'analisi approfondita anche l'annuncio dell'innalzamento delle minime: bisogna vedere se e come verrà

realizzato, tenendo presente che, se da un lato è necessario intervenire sulle situazioni di povertà, dall'altro non è accettabile che le pensioni di chi ha lavorato e versato contributi valgano meno delle minime.

Ampia parte della discussione è concentrata sul capitolo risorse. Un tema da non sottovalutare: la situazione del Paese, visto il perdurare della crisi, richiede interventi in campo sociale, allo stesso tempo la tenuta dei conti pubblici è da preservare essendo una forma di garanzia per tutti, in particolare per lavoratori, pensionati e fasce deboli.

Diviene allora indispensabile ragionare sul contrasto all'evasione fiscale, fenomeno di enormi proporzioni che, in Italia, sottrae continuamente ingenti risorse. In questo contesto è intollerabile sentire parlare di condoni. Preoccupa l'idea della flat tax: i sindacati ritengono sia un'operazione da cui rischia di trarre beneficio solo una piccola porzione di contribuenti.

Sarebbe più opportuno - dicono i sindacati - intervenire riducendo la pressione fiscale per lavoratori e pensionati, con criteri di progressività, rispettando il principio equo per cui chi ha di più deve pagare di più. ●

### Sindacati dei pensionati

**SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL**  
in collaborazione con Associazione Culturale DETOUR  
e con il patrocinio del Comune di Brescia promuovono

**«ANZIANE E ANZIANI AL CINEMA» - 19ª edizione**

**CINEMA COLONNA**

Brescia, via Chiusure, 79 c, ore 15.15

**CINEMA NUOVO EDEN**

Brescia, via Nino Bixio, 9, ore 15

**CINEMA SERENO**

Brescia, Vill. Sereno, Trav. XII n.158, ore 15

**CINEMA PREALPINO**

Brescia, Vill. Prealpino, via Quinta 5, ore 15

**PROGRAMMA INVERNALE**

Giovedì 8 novembre	<b>Nuovo Eden</b>	<b>THE PARTY</b> di Sally Potter
Giovedì 15 novembre	<b>Prealpino</b>	<b>LES SOUVENIRS</b> di Jean Paul Rouse
Giovedì 22 novembre	<b>Colonna</b>	<b>THE POST</b> di Steven Spielberg
Giovedì 29 novembre	<b>Colonna</b>	<b>METTI LA NONNA IN FREEZER</b> di G. Fontana e G. Stasi
Giovedì 6 dicembre	<b>Colonna</b>	<b>NOME DI DONNA</b> di Marco Tullio Giordana
Martedì 11 dicembre	<b>Sereno</b>	<b>LADY BIRD</b> di Greta Gerwig



**L'ingresso è gratuito e riservato alle pensionate, ai pensionati e ai loro accompagnatori**

**IL CONGRESSO SPI**

**Pierluigi Cetti  
confermato  
Consegnato  
il «Foppoli»**

Si è concluso venerdì 12 ottobre il congresso dello Spi Cgil di Brescia, dopo due giorni di lavori. Molti gli interventi che, dopo la relazione introduttiva del segretario generale Pierluigi Cetti, si sono soffermati su vari temi, in particolare su pensioni e welfare.

Il voto ha confermato Pierluigi Cetti leader e la segreteria composta da Alessandro Beltrami, Antonella Galazzi, Giuseppina Guida e Duilio Gussago.

Giovedì 11, il Collegio delle Senatrici e dei Senatori dello Spi ha assegnato l'annuale premio Giovanni Foppoli 2018 - per l'impegno sindacale e sociale, per la causa della libertà e della dignità dei lavoratori - a Aldo Bonazzoli e Giovambattista Marchetti: protagonisti di un lungo sforzo nelle lotte salariali e dei braccianti agricoli il primo, di una vita tra Filis Cgil e Pensionati, parallela al lavoro alla Cartiera di Toscolano, il secondo. ●